

"Non abbiamo solo bisogno di grandi atleti, ma di Atleti a tutti i livelli, di Istruttori, Allenatori, Dirigenti e di Pubblico intelligente.

Per poter fare ciò, tutte le Agenzie educative che ruotano attorno al mondo del bambino devono diffondere un corretto costume di CULTURA MOTORIA E SPORTIVA, che non ci farà vincere subito delle medaglie, ma ci permetterà di avere in futuro giovani migliori"

POLISPORT 4-6

**ATTIVITA' POLISPORTIVA PROPEDEUTICA
CALCIO, PALLAVOLO, BASKET E NON SOLO
per bambini e bambine nati/e negli anni 2010, 2011 e 2012**

OBIETTIVI

Insegnamento dell'Educazione Motoria mettendo in atto programmazioni didattiche volte alla formazione del bambino, intesa verso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità motorie di base, necessarie per raggiungere la padronanza della propria motricità e una sempre migliore conoscenza del sé corporeo.

Il progetto parte dall'affermazione che la cultura contemporanea ha assunto ormai nuovi significati di corporeità, di movimento e di sport, nonché dalla constatazione della crescente richiesta di attività motoria e pratica sportiva, finalizzate anche alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva e operativa.

- **principio della polivalenza:** sviluppo di capacità ed abilità la cui trasferibilità, valenza e validità siano molteplici;
- **principio della polisportività:** pratica di molteplici e svariate discipline sportive o di azioni di gioco tratte dalle stesse;

Un programma di attività «**multilaterale**» favorisce lo sviluppo parallelo e contemporaneo delle qualità psicofisiche allenabili nel ragazzo in quanto utilizza esercitazioni varie, alternate e polivalenti.

PROGRAMMA POLIVALENTE, MULTILATERALE E POLISPORTIVO

- contatto del bambino con il mondo esterno attraverso il movimento, il gesto, il gioco, i giochi sport (giocare allo sport);
- processo di conoscenza e di esplorazione di se stesso (conoscenza dei movimenti che si possono effettuare con il proprio corpo), del mondo esterno (tempo, spazio) e degli oggetti, attraverso il movimento (educazione delle capacità senso-percettive, degli schemi motori di base e schemi posturali).

Dal gioco di esplorazione, al gioco spontaneo, al gioco di regole, al giocosport.

La formazione sportiva di base

Gli esercizi passano dal semplice al difficile, dal conosciuto allo sconosciuto (passaggio da un lavoro multilaterale ad un lavoro più specialistico di orientamento sportivo). La multilateralità come vera e propria strategia di ampliamento del bagaglio di conoscenze motorie e di capacità di espressione delle diverse capacità motorie del giovane, in vista della pratica dello sport di alto livello.

Imparare a fare molte cose con il proprio corpo nello spazio e nel tempo (in situazioni statiche e dinamiche), a carico naturale e con gli attrezzi, al fine di conoscere se stessi dal punto di vista motorio, e di essere in grado di "giocare nello spazio e nel tempo" (capacità di gioco).

STAFF E INFORMAZIONI

Attività curata da un Responsabile Tecnico con requisiti (Scienze Motorie) che pianifica il programma polisportivo, cura la parte formativa di base e coordina il gruppo di supporto tecnico (studenti scienze motorie e/o altri studenti con conoscenze tecniche).
